



Lo Monaco: “Dal Comune una gravissima leggerezza. Mi sento preso in giro”

Descrizione



Sala stampa del San Filippo gremita dai tifosi (foto Paolo Furrer)

In una sala stampa gremita dai tifosi, il patron dell'ACR Messina **Pietro Lo Monaco** ha fatto il punto sulla questione stadio San Filippo all'indomani del suo annuncio di disimpegno. Ha rievocato ancora una volta il difficoltoso iter che ha consentito il salvataggio del titolo: *“Abbiamo convocato in tutta fretta questa conferenza stampa per fare chiarezza. In questi due anni ho sempre parlato a carte scoperte. Non sono un imprenditore che ha interessi a Messina, dove non ho alcun tornaconto economico. La mia famiglia ha sempre vissuto qui. Mi definisco piÃ¹ terrone, messinese e siciliano di chi si crede tale. Quando ho preso questa squadra lavoravo altrove. Lâ€™TMho acquistata su pressione di mio figlio e perchÃ© altri spingevano in tal senso. Era da pazzi pensare di rilevare una societÃ in quelle condizioni, gravata dai debiti,Â dal signor **Lello Manfredi**. Ancora oggi, a distanza di cinque o sei anni, emergono ulterioriÂ debiti. Ma lâ€™TMobiettivo era risanarla e ci siamo riusciti. E nel frattempo dal punto di vista tecnico abbiamo vinto due campionati, dimostrando di avere leÂ capacitÃ Â per farlo.Â Tra prima squadra, nove formazioni del settore giovanile e dipendenti questa societÃ coinvolge circa 370 persone. Fino a poco tempo fa era impensabile ottenere un posto in un campionato di assoluto livello, probabilmente superiore alla serie B per via dei grandi centri coinvolti. Giocheremo contro il Lecce, la Salernitana, la Reggina, la Juve Stabia. Non giocherÃ piÃ¹ contro il Noto o il Ribera, con tutto il rispetto per loro”.*



Un primo piano del patron dell'ACR Messina (foto Paolo Furrer)

Il patron ha poi rimarcato l'importanza della questione legata all'impianistica: *“Per fare calcio perÃ² ci vogliono strutture. Il **San Filippo** Ã” di proprietÃ del Comune ed attualmente Ã” nell’abbandono piÃ¹ totale. Ci sarebbero tanti interventi da fare, con un esborso economico notevole. In questi due anni abbiamo manifestato i nostri problemi all’Amministrazione, effettuando interventi di manutenzione straordinaria, ad esempio per il rifacimento delle panchine, per il quale avremmo dovuto ricevere un rimborso. Riceviamo bollette dell’Enel molto elevate ed abbiamo chiesto al Comune di metterci in condizione di pagare soltanto i nostri consumi mentre non câ€™ neppure un contatore dedicato. I ragazzi del vivaio sono stati costretti per un anno a recarsi a **Monforte San Giorgio**, accompagnati dai loro genitori. Per risolvere questo problema avevamo chiesto due aree al Comune, una individuabile nel parcheggio a monte dello stadio ed una a valle. Avevamo presentato i progetti per la realizzazione di campi ed una piscina all’aperto, ma ci hanno comunicato lunedÃ che adesso non possono esserci piÃ¹ concesse. Abbiamo chiesto anche la concessione del “**Celeste**”, nel quale siamo disponibili a realizzare ex novo un terreno in erba sintetica”.*



Tifoseria al gran completo al San Filippo (foto Paolo Furrer)

A preoccupare anche le attuali condizioni dello stadio, anche se gli incartamenti necessari per l'iscrizione sono stati giÃ consegnati presso la sede della Lega Pro, insieme alla documentazione ottenuta da Comune e Commissione di Vigilanza (disponibilitÃ d'uso e certificazione d'agibilitÃ): *“Da un mese attendiamo 16 metri di guard-rail, che doveva fornire una ditta di Avellino, per la definitiva ricostruzione della strada che sovrasta lo stadio. L’anno scorso, da neopromossa, abbiamo ottenuto una deroga per lâ€™impianto di illuminazione, che quest’anno invece si dovrÃ ripristinare: occorrono 93.000 â‚¬. Manca poi anche la video-sorveglianza. Il 31 agosto Ã” previsto*



la... onato. Non potremmo certo andare a giocare a Reggio Calabria o a Catania. Il...
 dovra' essere rinnovato da settembre 2014 a settembre 2015. Il giorno dopo
 p... so che lo stadio " stato concesso ad una ditta di Catania dal 6 luglio al 6 agosto
 Questa " una leggerezza pazzesca. Non possiamo certo rinunciare
 all'€™ impianto, agli uffici, alla foresteria, con il rischio di pregiudizio del manto erboso. A Catania dopo
 il concerto di Ligabue ancora contano i danni. A^ fuori da ogni logica parlare con una societA , la
 squadra della cittA , che rappresenta il cuore e la fede di tanti messinesi, ed il giorno dopo prendere
 accordi con altri. Mi sono sentito preso per i fondelli. Non sono disposto ad accettare questa delibera".



Un altro primo piano di Lo Monaco (foto
 Francesco Saya)

Numerosi i fattori che hanno scoraggiato l'imprenditore campano, che ha attaccato duramente il suo
 predecessore e gli organizzatori del doppio evento che coinvolgerA Vasco Rossi e Jovanotti:
*"La risposta della tifoseria A" assolutamente insufficiente: ho lanciato una provocazione due mesi fa,
 chiedendo almeno 3.000 abbonati. Ad oggi siamo incredibilmente distanti ma in tal senso confido
 sempre nella risposta della gente. Ho preso questa decisione perchA " A"
 inammissibileA ilA comportamento delle Istituzioni, che non hanno avutoA nA "A rispetto, nA "
 riguardo per noi. I concerti peraltro non portano un indotto sufficiente. Vendendo 60.000 biglietti
 potranno ricavare 3 milioni di euro ma dubito che la ricaduta per la cittA sia davvero cosA - rilevante.
 Evidentemente il ritorno A" soprattutto per chi si esibirA e per chi venderA i tagliandi. Ricordo peraltro
 che quando nel gennaio 2009 ho organizzato Juventus-MonacoA ho dovuto chiedere la disponibilitA
 dello stadio proprio a Manfredi, con cui peraltro siamo ancora in causa, per una somma di 64.000 â,-
 che sostiene gli debba essere versataA dalla societA "*

Infine il messaggio rivolto al primo cittadino ed alla sua Giunta: *"Abbiamo dimostrato la nostra
 disponibilitA , iscrivendo la squadra con un ingente sforzo. Adesso mettiamo la societA in mano al
 sindaco ed ai suoi collaboratori. Spero abbiano la luciditA e la passione per dotare di una guida
 adeguata questo club. Ringrazio tutti e mi fermo qui".* A E' attesa la replica del sindaco Accorinti, che
 dovra' fornire risposte sulla delibera oggetto del contendere e sulla concessione del "Celeste" e delle
 aree che sorgono nei pressi del "San Filippo", invocate da Lo Monaco.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

3
A
fs



default watermark